

FINE VITA

Senato: no a pregiudiziale di costituzionalità del Pd

DA ROMA

Bocciata ieri in commissione Igiene e Sanità del Senato la pregiudiziale di costituzionalità avanzata dal Pd sul disegno di legge in esame su dichiarazioni anticipate di trattamento e alleanza terapeutica. Da oggi inizia la discussione generale sul provvedimento che è stato già approvato da Palazzo Madama il 26 marzo del 2009 ed è ora in seconda lettura dopo che la Camera ha apportato alcune modifiche. È critica la capogruppo del Pd in commissione Fiorenza Bassoli, che accusa la maggioranza, sostenuta anche dall'Udc di «voler fare in fretta una legge». «La pregiudiziale del Pd è stata respinta – replica il relatore della legge, Raffaele Calabrò – perché il disegno di legge è assolutamente in linea con la nostra Costituzione. Del resto non sono mancati gli approfondimenti, dopo le numerose audizioni fatte al Senato in prima lettura, e poi alla Camera, anche in questo ulteriore passaggio a Palazzo Madama sono stati consultati gli esperti sulle modifiche introdotte da Montecitorio».

